

A Catania Dal 3 aprile la mostra «Breve storia del resto del mondo»

Riflettori puntati sull'arte di Ruffo

Laureato in architettura, Pietro Ruffo vive e lavora a Roma nell'ex Pastificio Cerere, famoso insediamento industriale di inizio '900 restaurato negli anni '70 da un gruppo di artisti che lo hanno trasformato in un importante laboratorio d'arte e iniziative culturali. Dalla fine degli anni '90 a oggi l'artista tiene numerose mostre personali e partecipa a importanti esposizioni collettive e workshop sia in Italia che all'estero vincendo il Premio Cairo nel 2009 e il Premio New York nel 2010, e aggiudicandosi sempre nel 2010 una borsa di ricerca presso la Columbia University.

«Breve storia del resto del mondo», a cura di Laura Barreca, sarà esposta dal 3 aprile al 10 luglio a Catania, nella sede della Fondazione Puglisi Cosentino e riunisce una sequenza di opere di grandi dimensioni realizzate da Pietro Ruffo dal 2005 ai giorni nostri. La mostra presentata a Roma e promossa dalla Fondazione Puglisi Cosentino e dalla [Fondazione Terzo Pilastro](#), è una sorta di viaggio visivo sul concetto universale di libertà o dei principi liberali nella storia politica dei continenti, attraverso i temi della colonizzazione, delle divisioni culturali, sociali, religiose da cui scaturiscono antichi e irrisolti conflitti tra i popoli del mondo.

«La mostra propone uno spaccato della realtà storica contemporanea, attraverso gli occhi e la sensibilità di un artista dalla spiccata personalità»: è l'opinione del Prof. Avv. [Emmanuele F. M. Emanuele](#), Presidente della [Fondazione Terzo Pilastro](#) - Italia e Mediterraneo, che aggiunge: «La forza di Ruffo consiste nell'utilizzare tutti gli elementi base propri della sua formazione di architetto per dar voce ai grandi temi della storia universale».



Locandina

La mostra resterà aperta fino al 10 luglio

